



Città di Nardò
Servizio Segreteria

Prot. N. 12167-PEC

Nardò 02/04/2014

Spett.le AQP S.p.a.
Direzione Generale
Via Cognetti,36
701201 Bari

Spett.le AQP S.p.a.
Direzione Servizi Tecnici
RISID -PROID
Via Vittorio Emanuele Orlando
c.a. RUP Ing. Emilio Tarquinio
e.tarquini@aqp.it
DL Ing. Michele Giorgio
m.giorgio@aqp.it
701201 Bari

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Provinciale Agricoltura
Viale Aldo Moro
70100 Lecce (LE)

c.a. Dirigente: Dott. Antonio Ferriero
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

e,p.c. Sindaco Comune di Nardò
Sindaco Comune di Galatone
Sindaco Comune di Leverano
Sindaco Comune di Veglie
Sindaco Comune di Salice Salentino

Oggetto: acquedotto del Sinni 3° Lotto – Prescrizioni

Con riferimento all'oggetto si rimette in allegato protocollo d'intesa fra i Comuni di Nardò, Galatone, Leverano, Veglie, Salice Salentino.

Distinti saluti



Assessore LL.PP.
Ing. Antonio Filograna

Spett.le AQP S.p.a.

Direzione Generale

Via Cognetti, 36

701201 Bari

Spett.le AQP S.p.a.

Direzione Servizi Tecnici

RISID-PROID

Via Vittorio Emanuele Orlando

c.a. RUP Ing. Emilio Tarquinio

e.tarquini@aqp.it

DL Ing. Michele Giorgio

m.giorgio@aqp.it

701201 Bari

Spett.le Regione Puglia

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Agricoltura

Ufficio Provinciale Agricoltura

Viale Aldo Moro

70100 Lecce (LE)

c.a. Dirigente: dott. Antonio Ferriero

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Acquedotto del Sinni 3° Lotto- Prescrizioni

Facendo seguito alle precedenti note inoltrate a codesta società per segnalare le problematiche determinate dalla imminente costruzione dell'acquedotto del Sinni III Lotto, nei comuni di Nardò, Galatone, Leverano, Veglie e Salice Salentino, gli scriventi, quali Sindaci, in rappresentanza delle suddette amministrazioni, non possono esimersi dall'evidenziare e ribadire l'inderogabilità dell'adozione delle misure di mitigazione dell'impatto delle opere sul territorio già in precedenza indicate.

Difatti, è indubbio che un'opera di tale importanza debba comunque armonizzarsi nell'ambiente, rispettando paesaggio, natura e tradizioni, vocazione turistica e risorse produttive senza interferire con le risorse agricole produttive.

Per una adeguata mitigazione dell'inserimento delle opere di che trattasi nel territorio, che non danneggi gli operatori agricoli ed economici locali con il consenso delle stesse associazioni di categoria - che si sono più volte espresse sull'intervento-, codesta società dovrà, pertanto, necessariamente adottare nello sviluppo delle opere, quegli accorgimenti e soluzioni precedentemente segnalati e che si riepilogano sinteticamente di seguito:

M. G.

- Salvaguardia degli alberi di olivo interferenti con le opere;
- Salvaguardia dello strato di humus;
- Eliminazione del cosiddetto "bauletto" sulla condotta;
- Formazione di una pista ciclabile lungo tutto il percorso della condotta.

Per tutto quanto sopra, gli scriventi, completando ed integrando i pareri già precedentemente espressi in sede di conferenza di servizi, formandone oggetto di specifica prescrizione tecnica imprescindibile, chiedono espressamente che, con l'esecuzione delle opere, si ottemperi obbligatoriamente ai seguenti adempimenti:

1. La salvaguardia di tutti gli alberi di olivo interferenti con i lavori, prevedendone l'espianto e il reimpianto degli stessi alberi, prioritariamente nelle stesse particelle oggetto di intervento, allestendo con il criterio della prossimità ai siti di espianto anche vivai temporanei opportunamente attrezzati, subordinatamente nelle aree contigue delle stesse ditte, in mancanza in altre ditte limitrofe;
2. La salvaguardia dello strato superficiale di humus, che dovrà essere accantonato a margine delle aree di intervento per poi essere steso sulle aree riconsegnate agli agricoltori dopo l'occupazione provvisoria, così da non compromettere eccessivamente la produttività nei primi cicli produttivi successivi al ripristino delle aree, oltre che garantire un effettivo ripristino dell'originario stato dei luoghi;
3. Di eliminare il cosiddetto "bauletto" sulla condotta, prevedendo che il materiale di scavo in eccedenza sia, al più, steso su tutta la larghezza della fascia di esproprio definitivo, pari a 8 m, tanto al fine di non aggravare l'ente appaltante di costi di conferimento a discarica dei materiali di scavo eccedenti;
4. Di realizzare una pista ciclabile, costruita con una pavimentazione ecocompatibile in cui il legante della matrice inerte non sia un composto a base bituminosa, bensì polimerica non inquinante ed in grado di evitare la formazione della polvere al transito delle biciclette corredata dell'opportuna segnaletica informativa e di sicurezza, particolarmente in corrispondenza degli attraversamenti stradali;
5. Di prevedere ed effettuare opportune piantumazioni di essenza arborea e arbustive autoctone, o comunque mediterranee, a margine della pista ciclabile di cui sopra, al fine di delimitare la stessa pista armonizzando ulteriormente l'inserimento dell'opera nel paesaggio.

Per il dettaglio puramente tecnico che consenta il massimo rispetto delle suddette inderogabili prescrizioni, ferma restando la più ampia disponibilità collaborativa dei propri tecnici, gli scriventi si rimettono alla specifica e rilevante competenza tecnica di codesta società, certamente in grado di soddisfare alle esigenze sopra esplicitate.

Confidando nell'accoglimento definitivo delle prescrizioni di che trattasi da parte di codesta società, per garantire la tutela del territorio nei termini più ampi ed esaustivi, stante l'urgenza dell'intervento preliminare sulle alberature esistenti, chiedono la convocazione di un immediato incontro presso la sede dell'UPA di Nardò, e colgono l'occasione per rivolgere distinti saluti restando in attesa



I Sindaci:

Comune di Nardò

Maryella N...

Comune di Galatone

[Signature]

Comune di Leverano

[Signature]

Comune di Veglie

[Signature]

Comune di Salice Salentino

[Signature]